



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO 16 FEBBRAIO 2016

Signori Soci,

il Consiglio Direttivo conclude il mandato triennale che gli avete conferito e pertanto sottopone alla Vostra approvazione una inerente relazione omniconsuntiva.

E' stata posta la dovuta e doverosa attenzione all'adempimento dei vari obblighi istituzionali e al perseguimento degli obiettivi cinotecnici che costituiscono l'essenza stessa dell'ATAVI.

Riassumo quanto è stato deliberato dall'Enci (e dalla FCI) sulla base di quanto da noi espressamente richiesto.

- CAC separati per le due varietà
- istituzione del titolo di Campione Sociale previa piena e integrale approvazione del Regolamento proposto dall'Atavi.
- Il Certificato di Tipicità per l'ammissione al RSR è ora ottenibile solo nell'ambito dei Raduni e delle Mostre Speciali.
- Il titolo di Campione Internazionale di bellezza può essere conferito anche se nella genealogia del soggetto figurano ascendenti iscritti al RSR.

In questo frangente l'Atavi ha avuto un ruolo determinante nel coinvolgere le altre Società Specializzate che unitariamente hanno sensibilizzato l'Enci e quindi la inerente delibera della FCI.

- In veste di componente del Comitato Tecnico Razze Italiane, il nostro Presidente ha osservato che l'Enci non aveva un proprio rappresentante in seno alla Commissione Standard della FCI, e attualmente questa "lacuna" è stata colmata.
- La stesura dello standard aggiornato del Volpino Italiano è stato approvato dalla FCI seguendo tutte le indicazioni a suo tempo deliberate dal nostro Comitato Tecnico e approvate dal Consiglio Direttivo e poi ratificate dal Comitato Giudici dell'Enci.

A questo proposito, quando lo standard sarà ratificato ufficialmente, sarà opportuno, in sede UMAVI, attuare opportune iniziative per indirizzare i criteri di giudizio morfologico.

- L'ATAVI ha colto l'opportunità offerta dall'Enci di usufruire (a titolo gratuito) della consulenza scientifica del dr. Marelli, noto genetista, con il quale si è attuata una proficua collaborazione i cui dettagli sono stati resi noti.



Associazione Tecnica Amatori Volpino Italiano

Preme però sottolineare che occorre il doveroso impegno di tutti gli Allevatori per ampliare la variabilità genetica soprattutto nella varietà bianca.

Questo dovrà assolutamente verificarsi non solo per corretta prassi di selezione, ma anche per favorire la diffusione della razza nel mondo.

- Il Consiglio Direttivo uscente ha posto consueta attenzione al settore pubblicitario scrivendo e facendo scrivere articoli sulla razza, compreso quello apparso sul World Dog Show in occasione della mondiale 2015. Sul sito internet dell'Enci è stato curato e viene sempre aggiornato lo spazio dedicatoci.

- Il convegno organizzato in occasione della mondiale 2015 è stato il quarto evento tecnico dopo quelli svoltisi negli anni precedenti a Forlì, Tolentino e in Polonia, e precisamente a Rzeszów, dove è stato assegnato per la prima volta il titolo onorifico di "Campione Umavi 2014".

Abbiamo ringraziato l'Enci per aver voluto, con squisite sensibilità e cortesia, offrire la targa di "Campione Umavi 2015" assegnato in occasione del Raduno organizzato nei giorni della esposizione mondiale.

Con l'occasione ringraziamo Lella Corradi, Odilia Piscedda ed Enrica Zecchini per aver contribuito a vario titolo all'allestimento e anche alla gradevolezza estetica dello stand Atavi nell'ambito dell'esposizione mondiale.

- Il Consiglio Direttivo ha da tempo affrontato tre altri aspetti tecnici per i quali si attende riscontro dall'Enci; il primo riguarda l'annosa questione del non ancora avvenuto riconoscimento della nostra razza in Inghilterra, il secondo l'istituzione di un Libro Aperto per la varietà nera, e il terzo l'inserimento del test PLL nel Regolamento Enci per il Riproduttore Selezionato.

Grato per l'attenzione, Vi saluto cordialmente.

Il Presidente

Fabrizio Bonanno

16.02.2016



VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 26 MARZO 2016

A seguito di regolare convocazione ha avuto luogo alle ore 15,30 del 26 marzo 2016 in Modena presso l'Ippodromo della Ghirlandina l'assemblea ordinaria dei Soci A.T.A.V.I. per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione del Consiglio Direttivo
- 2) approvazione bilancio consuntivo 2015
- 3) approvazione bilancio preventivo 2016
- 4) rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2016/2018

Il Presidente Fabrizio Bonanno dichiara aperta l'assemblea e ne assume la presidenza come da Statuto.

Sono presenti trentadue soci e ventitre per delega.

Dopo aver ringraziato per la sua presenza la Signora Maria Gioacchina Bognanni, Consigliere Delegato dall'Enci, in previsione del punto 4 dell'O.d.G. il Presidente chiede di nominare tre scrutatori e vengono designati all'unanimità Elena Ardizzone, Tatiana Bagrin e Arianna Malatesta.

Si passa quindi alla discussione del punto uno dell'O.d.G. e viene illustrata la relazione del Consiglio Direttivo già a suo tempo inviata ai Soci.

Signori Soci,

il Consiglio Direttivo conclude il mandato triennale che gli avete conferito e pertanto sottopone alla Vostra approvazione una inerente relazione omniconsuntiva.

E' stata posta la dovuta e doverosa attenzione all'adempimento dei vari obblighi istituzionali e al perseguimento degli obiettivi cinotecnici che costituiscono l'essenza stessa dell'ATAVI.

Riassumo quanto è stato deliberato dall'Enci (e dalla FCI) sulla base di quanto da noi espressamente richiesto.

- cac separati per le due varietà
- istituzione del titolo di Campione Sociale previa piena e integrale approvazione del Regolamento proposto dall'Atavi.

- Il Certificato di Tipicità per l'ammissione al RSR è ora ottenibile solo nell'ambito dei Raduni e delle Mostre Speciali.
- Il titolo di Campione Internazionale di bellezza può essere conferito anche se nella genealogia del soggetto figurano ascendenti iscritti al RSR.

In questo frangente l'Atavi ha avuto un ruolo determinante nel coinvolgere le altre Società Specializzate che unitariamente hanno sensibilizzato l'Enci e quindi la inerente delibera della FCI.

- In veste di componente del Comitato Tecnico Razze Italiane, il nostro Presidente ha osservato che l'Enci non aveva un proprio rappresentante in seno alla Commissione Standard della FCI, e attualmente questa "lacuna" è stata colmata.
- La stesura dello standard aggiornato del Volpino Italiano è stato approvato dalla FCI seguendo tutte le indicazioni a suo tempo deliberate dal nostro Comitato Tecnico e approvate dal Consiglio Direttivo e poi ratificate dal Comitato Giudici dell'Enci.

A questo proposito, quando lo standard sarà ratificato ufficialmente, sarà opportuno, in sede UMAVI, attuare opportune iniziative per indirizzare i criteri di giudizio morfologico.

- L'ATAVI ha colto l'opportunità offerta dall'Enci di usufruire (a titolo gratuito) della consulenza scientifica del dr. Marelli, noto genetista, con il quale si è attuata una proficua collaborazione i cui dettagli sono stati resi noti.

Preme però sottolineare che occorre il doveroso impegno di tutti gli Allevatori per ampliare la variabilità genetica soprattutto nella varietà bianca.

Questo dovrà assolutamente verificarsi non solo per corretta prassi di selezione, ma anche per favorire la diffusione della razza nel mondo.

- Il Consiglio Direttivo uscente ha posto consueta attenzione al settore pubblicitario scrivendo e facendo scrivere articoli sulla razza, compreso quello apparso sul world dog show in occasione della mondiale 2015.

Sul sito internet dell'Enci è stato curato e viene sempre aggiornato lo spazio dedicatoci.

- Il convegno organizzato in occasione della mondiale 2015 è stato il quarto evento tecnico dopo quelli svoltisi negli anni precedenti a Forlì, Tolentino e in Polonia, e precisamente a Rzeszów, dove è stato assegnato per la prima volta il titolo onorifico di "Campione Umavi 2014".

Abbiamo ringraziato l'Enci per aver voluto, con squisite sensibilità e cortesia, offrire la targa di "Campione Umavi 2015" assegnato in occasione del Raduno organizzato nei giorni della esposizione mondiale.

Con l'occasione ringraziamo Lella Corradi, Odilia Piscedda ed Enrica Zecchini per aver contribuito a vario titolo all'allestimento e anche alla gradevolezza estetica dello stand Atavi nell'ambito dell'esposizione mondiale.

- Il Consiglio Direttivo ha da tempo affrontato tre altri aspetti tecnici per i quali si attende riscontro dall'Enci; il primo riguarda l'annosa questione del non ancora

avvenuto riconoscimento della nostra razza in Inghilterra, il secondo l'istituzione di un Libro Aperto per la varietà nera, e il terzo l'inserimento del test PLL nel Regolamento Enci per il Riproduttore Selezionato.

Chiede la parola il socio Luigino Pellegrini e nel suo lungo intervento (in parte letto) si dichiara d'accordo sulla questione della variabilità genetica da perseguire in allevamento e poi accenna a contrasti apparsi in internet e riguardanti altri soci.

Nei loro interventi, Roberto Francini e Corrado Barani auspicano una rotazione della sede di svolgimento del Campionato Sociale.

Chiede per ultima la parola Giovanna Voglino, la quale auspica un non meglio precisato e generico rinnovamento senza però indicarne i termini.

Sia la relazione del Consiglio Direttivo che il bilancio 2015 (illustrato dai Sindaci e distribuito in assemblea) vengono approvati all'unanimità.

Il punto tre dell'O.d.G. non è oggetto di approfondita discussione e rientrerà nelle pertinenze del nuovo Consiglio Direttivo agire con la consueta correttezza.

Si passa al punto quattro dell'O.d.G. e, constatata la validità delle deleghe, le scrutatrici distribuiscono le schede elettorali debitamente siglate per l'elezione di nove membri del Consiglio Direttivo.

Ultimato lo spoglio delle schede, risultano eletti:

Massimo Fiorini (47 voti)

Vincenzo Macchione (44 voti)

Corrado Barani (41 voti)

Amelio Azzarito (37 voti)

Enrica Zecchini (37 voti)

Daniela Tugnolo (34 voti)

Fabrizio Bonanno (29 voti)

Lella Corradi (28 voti)

Roberto Francini (27 voti)

Hanno inoltre ottenuto voti: Antonio Crepaldi (26) Marisa Oreglia (24) Luigino Pellegrini (22) Luisa Caiani (17).

Per quanto riguarda le altre cariche sociali, essendo stata presentata un'unica lista di candidati, vengono eletti per acclamazione e all'unanimità:

SINDACI EFFETTIVI

Paolo Dalla Barba

Elisa Boscolo Pelo

Ermanno Valentini

SINDACO SUPPLENTE

Giuseppe Pisana

PROBIVIRI EFFETTIVI

Tatiana Bagrin

Olimpio Ciciriello

Vito Lairò

PROBIVIRI SUPPLENTI

Stefania Prandin

Cinzia Vicini

Esaurita ogni argomentazione, l'assemblea viene dichiarata chiusa alle ore 17,45.

Il Presidente dell'assemblea

Fabrizio Bonanno

RIUNIONE DEL COMITATO TECNICO A BOLOGNA - 13 LUGLIO 2016

Il **13 luglio 2016**, presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna, si è riunito il Comitato Tecnico dell'ATAVI.

Sono stati trattati vari argomenti tecnico-scientifici che hanno spaziato dalla variabilità genetica, allo studio del genoma di razza, ai criteri applicativi di giudizio morfologico, ai criteri di assegnazione del Certificato di Tipicità in esposizione, alla situazione sanitaria ed altro.

Bozza del Verbale della riunione è stata inviata ai Componenti del Comitato per la revisione gerghale di competenza.

Ultimata la stesura, il Verbale verrà inviato al Consiglio Direttivo dell'ATAVI e agli Junior President dell'UMAVI cui competerà disquisire con i rispettivi organi di riferimento.

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO TECNICO DI ATAVI DEL 13
LUGLIO 2016 TENUTASI PRESSO L'UNIVERSITA' DI BOLOGNA - ALMA
MATER STUDIORUM - FACOLTA' DI AGRARIA**

Sono presenti i componenti:

Dott. Daniele Bigi

Fabrizio Bonanno, Presidente

Antonio Crepaldi, Coordinatore

Massimo Fiorini, Vicepresidente

Olimpio Ciciriello

Assente giustificato il Dott. Vincenzo Macchione.

Enrica Zecchini, presente in qualità di segretaria verbalizzante.

Aprè la riunione il Presidente dell'ATAVI ringraziando il dottor Bigi per il contributo scientifico che il suo profilo professionale apporterà.

Poi passa ad illustrare l'indilazionabile necessità di ampliare la variabilità genetica soprattutto nella varietà bianca.

Il Presidente Bonanno conferma che ad oggi nel Volpino rosso non è stata riscontrata la patologia della PLL che è presente in un numero limitato di soggetti della varietà bianca, il che consente di contingentare agevolmente la patologia.

Il dott. Bigi conferma l'ipotesi avanzata sulla reale possibilità di individuare il grado di parentela tra soggetti che hanno conseguito il LIR/RSR come capostipiti (quindi di genealogia sconosciuta) con altri soggetti potenzialmente accoppiabili con essi; in tal modo si può evitare il rischio di effettuare accoppiamenti con soggetti appartenenti alla medesima linea di sangue. L'ATAVI può intervenire presso la sede dell'ENCI auspicando un interessamento anche finanziario per lo studio del genoma delle razze come la nostra non molto rappresentate numericamente.

A tal punto l'ATAVI proseguirà nell'opera di concreta sensibilizzazione presso tutti gli allevatori e proprietari per una puntuale realizzazione di questo progetto.

Il dott. Bigi ha proposto anche l'effettuazione di una ricerca genetica di comparazione del Volpino Italiano con le razze affini, dove ci vorranno campioni biologici di 25 soggetti non strettamente imparentati tra loro per ciascuna razza e varietà (Volpino Italiano Bianco e Rosso, Kleinspitz Bianco ed Arancio, Spitz Giapponese). L'ATAVI sensibilizzerà la raccolta dei campioni biologici per tale scopo.

Per quanto riguarda lo standard, il coordinatore Antonio Crepaldi rileva la discrepanza tra la corretta stesura del testo nella lingua italiana e dell'imprecisa traduzione nella lingua inglese che ha portato a sua volta ad imprecisa ritraduzione istituzionale nella lingua italiana, per cui entrambi i testi (inglese ed italiano) dovranno essere corretti con i contenuti tecnici secondo i testi originali redatti dall'ATAVI ed approvati dall'ENCI (allegato al presente verbale le osservazioni degli errori tecnici del coordinatore Antonio Crepaldi).

Il Comitato Tecnico, sentito il parere degli Junior President dell'UMAVI, trasmetterà al Consiglio Direttivo dell'ATAVI la traduzione nella lingua inglese corretta.

Il Consiglio Direttivo dovrà farsi parte diligente nell'intervenire nelle opportune sedi istituzionali di riferimento affinché vengano apportate le correzioni del caso sia nel testo in lingua inglese che nel testo in lingua italiana.

Antonio Crepaldi farà avere la copia del testo in word per il sito ATAVI; con il copia incolla si inserirà di seguito al verbale.

VOLPINO ITALIANO

ERRORI TECNICI DELLO STANDARD FCI / ENCI VIGENTE DAL 01.01.2016

TECHNICAL ERRORS OF THE FCI / ENCI STANDARD VALID FROM 01.01.2016

GENERAL APPEARANCE: ..., with a long stand-off coat.

TRADUZIONE UFFICIALE ENCI: ..., con mantello dal pelo ritto e lungo.

TRADUZIONE CORRETTA: ..., con un lungo mantello sollevato.

IMPORTANT PROPORTIONS: Length of skull is 4/10 of the total length of skull (cioè: la lunghezza del cranio è 4/10 della lunghezza totale del cranio)

TRADUZIONE UFFICIALE ENCI: La lunghezza del muso è pari a 4/10 della lunghezza totale della testa.

TESTO INGLESE DA CORREGGERE / ENGLISH TEXT FROM REFORM: Length of head is 4/10 of the height at the withers.

TRADUZIONE CORRETTA: La lunghezza della testa è 4/10 dell'altezza al garrese.

Sempre (always) IMPORTANT PROPORTIONS: Length of muzzle is slightly less than half the length of the whole head (cioè: la lunghezza del muso è leggermente inferiore alla metà della lunghezza totale della testa)

TRADUZIONE UFFICIALE ENCI: praticamente inesistente, per cui va considerata quella precedente: "La lunghezza del muso è pari a 4/10 della lunghezza totale della testa", che peraltro si è già visto essere errata.

TRADUZIONE CORRETTA: La lunghezza del muso è leggermente inferiore alla metà della lunghezza totale della testa.

Sempre (always) IMPORTANT PROPORTIONS: Depth of chest is slightly less than half the height at the withers.

TRADUZIONE UFFICIALE ENCI: La profondità (che, in cinognostica, è relativa alla lunghezza) toracica è leggermente inferiore alla metà dell'altezza al garrese.

TESTO INGLESE CORRETTO / ENGLISH TEXT FROM REFORM: Height of chest is slightly less than half the height at the withers.

TRADUZIONE CORRETTA: L'altezza del torace è leggermente inferiore alla metà dell'altezza al garrese.

EARS (orecchie): High set and close together (cioè: inserite alte e vicine fra loro).

TESTO INGLESE PROPOSTO DA ATAVI-ENCI / ORIGINAL ATAVI-ENCI ENGLISH TEXT: Are high attached; ... are near between their for how consent the skull more wide that length (cioè: sono inserite alte; ... sono ravvicinate fra loro secondo quanto consentito dal cranio più largo che lungo).

ANDREBBE SPECIFICATO: vicine fra loro secondo quanto consentito dal cranio più largo che lungo.

TAIL (coda): ... carried permanently curled over the back... (cioè: ... portata costantemente arrotolata sul dorso).

TESTO INGLESE PROPOSTO DA ATAVI-ENCI / ORIGINAL ATAVI-ENCI ENGLISH TEXT: ... gait always on back whether from stand as during the movement ... (cioè: ... portata sempre sul dorso sia da fermo che in movimento ...).

ANDREBBE TOLTO / FROM TAKE: curled (arrotolata).

HAIR (pelo): ... exceptionally straight and standing-off.

TRADUZIONE UFFICIALE ENCI: ... molto diritto ed eretto in maniera eccezionale...

TRADUZIONE CORRETTA: ... eccezionalmente dritto e sollevato ...

NOTA: "dritto" sta per asse pilifero dritto, cioè senza ondulazioni, non per eretto; il pelo di copertura è sollevato dal sottopelo.

Sempre HAIR (pelo): ... harsh texture ... (cioè ... tessitura ruvida ...)

TESTO INGLESE CORRETTO / CORRECT ENGLISH TEXT: ... vitreous texture (cioè ... tessitura vitrea ...)

Sempre HAIR (pelo):

TRADUZIONE UFFICIALE ENCI: ... non deve mai ricadere piatto ma deve restare diritto anche nel caso non sia molto denso ...

TRADUZIONE CORRETTA: ... non deve mai ricadere piatto ma restare sollevato anche quando non è folto ...

FAULTS (difetti): nose with light pigment

TRADUZIONE UFFICIALE ENCI: tartufo depigmentato

TRADUZIONE CORRETTA: tartufo con scarso pigmento

Sempre FAULTS (difetti): size 2 cm over the limits indicated in the standard (cioè, altezza 2 cm oltre I limiti indicate nello standard)

TESTO ATAVI-ENCI ORIGINALE / ORIGINAL ATAVI-ENCI TEXT: altezza al garrese non oltre i 3 cm dai limiti indicati (size 3 cm over the limits indicated in the standard)

SEVERE FAULTS (difetti gravi): shallow stop

TRADUZIONE UFFICIALE ENCI: divergenza degli assi cranio-facciali

TRADUZIONE CORRETTA: stop leggero

DISQUALIFYING FAULTS (difetti da squalifica): wall eye

TRADUZIONE UFFICIALE ENCI: presenza di bianco nell'occhio

TRADUZIONE CORRETTA: occhio gazzuolo

Il 19 settembre 2016, dietro mia espressa richiesta, ho avuto un incontro con il Presidente dell'Enci Dino Muto.

Dovevo interloquire sia come Presidente dell'ATAVI e dell'UMAVI che come Giudice di prove di Utilità e Soccorso.

Per gli argomenti che ci riguardano -lasciando inerente documentazione scritta- ho sollecitato ancora una volta l'evasione di due nostre importanti richieste concernenti l'istituzione di un Libro Aperto per il Volpino Italiano Nero e dell'inserimento del test della PLL nel Regolamento Enci per il Riproduttore Selezionato.

Riguardo a quest'ultimo aspetto , ho naturalmente sottolineato l'importanza che il Regolamento Enci preveda -obbligatoriamente- la piena osservanza del nostro Protocollo che, come è noto, prevede l'asseverazione del Veterinario per il prelievo biologico e per la spedizione all'istituto competente.

Anche se già a suo tempo depositato presso gli uffici dell'Enci, per comodità ho consegnato al Presidente Dino Muto anche copia del nostro Protocollo ricordandogli che è in vigore in tutte le 17 Nazioni aderenti all'UMAVI.

Ho poi sollevato l'annosa questione del mancato riconoscimento della nostra razza in Inghilterra e il Presidente mi ha assicurato il suo personale interessamento.

Naturalmente ho dato la piena disponibilità dell'ATAVI per fornire ogni tipo di documentazione tecnica che venisse richiesta.

Ho poi affrontato un'altra questione sollevata dagli Junior President di Danimarca e Germania in merito all'assegnazione dei Cac separati per varietà di colore che non avviene nelle loro nazioni.

Ho avuto assicurazione che l'Enci instruirà una pratica alla FCI segnalando la delibera (autonomamente adottata dall'Italia come Paese d'origine della razza) e chiedendo che venga attuata anche in tutte le Nazioni aderenti alla FCI.

Ho poi reso noto al Presidente il fatto che l'ATAVI abbia usufruito della consulenza scientifica messa a disposizione dall'Enci per le Società Specializzate.

In merito, stante l'indilazionabile necessità di ampliare la variabilità genetica nella varietà bianca, ho ricordato i legittimi dubbi che possono sorgere utilizzando soggetti che hanno ottenuto il Certificato di Tipicità come capostipiti RSR ma che magari possiedono genealogia rimasta sconosciuta per mancata iscrizione ai Registri Genealogici.

Ho precisato che non esistono all'estero altri ceppi autoctoni di Volpino Italiano.

Allo scopo di evitare accoppiamenti inopportuni, è possibile, tramite il DNA, stabilire l'eventuale grado parentela dei nubendi.

L'ATAVI richiederebbe all'Enci di sostenere le inerenti spese di laboratorio e il Presidente Dino Muto si è espresso favorevolmente.

Un Allevatore ha già dato la propria disponibilità in tal senso e la Segreteria si sta opportunamente attivando.

Fabrizio Bonanno

19.09.16